

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLE ASSOCIATE

L'anno 2014 il giorno 7 del mese di giugno alle ore 11.00, presso la Corte di Cassazione, espressamente convocata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea delle associate A.D.M.I. per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Dimissioni della presidente e relazione sull'attività svolta;
2. Rinnovo delle cariche associative (presidente e consiglieri);
3. Esame del report sulla Conferenza Mondiale della Iawj in Tanzania;
4. Nuovi progetti;
5. Giornale on line o altre forme di comunicazione telematica;
6. Relazione sull'attività dei C.P.O. distrettuali;
7. Varie ed eventuali

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ordinaria considerando che sono presenti n. 15 (Gabriella DE MICHELE, Maria Rosaria SAN GIORGIO, Irene FORMAGGIA, Carla LENDARO, Cinzia VERGINE, Ines CASCIARO, Graziana CAMPANATO, Evelina CANALE, Irene AMBROSI, Maria Gabriella REILLO, Milena FALASCHI, Antonietta CARESTIA, Gabriella LUCCIOLI, Perla LORI e Fernanda CERVETTI) + 3 (per delega: Anna Maria DALLA LIBERA, Luisa BIANCHI e Simonetta ROSA) associate, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione.

L'Assemblea nomina presidente dell'adunanza Evelina Canale e segretaria Milena Falaschi.

In via preliminare la Tesoriera Luccioli espone lo stato contabile dell'ADMI, come da relazione che viene allegata al presente verbale, e conclude rassegnando le proprie dimissioni dall'incarico.

L'Assemblea approva all'unanimità lo stato contabile dell'associazione e pur rammaricandosi delle dimissioni, le accetta, ringraziando per la preziosa opera prestata.

Sul primo punto all'ordine del giorno la Presidente Campanato illustra l'attività dell'ADMI nel periodo della sua gestione, come da relazione che viene allegata al presente verbale (unitamente alla locandina dell'U.R.P. di Brescia), e conclude rinnovando le proprie dimissioni.

L'Assemblea nell'accettare le dimissioni, ringrazia la Presidente uscente per l'attività svolta sempre con entusiasmo, raggiunti dall'Associazione considerevoli risultati.

Sul terzo punto all'ordine del giorno prende la parola Fernanda Cervetti, che riferisce dell'ultima Conferenza Mondiale Iawj tenuta in Tanzania, come da relazione che viene allegata al presente verbale, con illustrazione dei vari report. In particolare, propone di organizzare un incontro, che veda anche la partecipazione di psicologi, per l'individuazione dei criteri cui deve rispondere un comportamento condiviso delle parti processuali, adeguato alla solennità del rito e sensibile alle esigenze delle persone coinvolte.

Si passa all'esame del sesto punto all'ordine del giorno: la Lendaro informa l'Assemblea di avere tenuto i rapporti con la quasi totalità dei ventisei C.P.O. distrettuali, anche se non tutti con lo stesso esito.

Sul quinto punto all'ordine del giorno la Carestia illustra l'iniziativa intrapresa per poter organizzare i prossimi incontri ADMI in video conferenza, tramite skype, per consentire una più proficua attività e condivisione dei progetti, tenuto conto che le associate sono distribuite su tutto il territorio nazionale, con difficoltà di allontanarsi dalle città di residenza per il gravoso lavoro. Si sta cercando di fare il primo tentativo di un collegamento per il mese di luglio, sperimentando così la possibilità di tenere riunioni con cadenza mensile. Al riguardo ricorda che in occasione delle primarie dell'A.N.M., in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio superiore della magistratura, è stato attivo Youtube; quanto al giornale, stante la scarsità delle risorse finanziarie, si sta realizzando una versione on line del newspaper giudice donna, che potrebbe essere inviato già nei mesi di settembre – ottobre, con cadenza bimestrale o trimestrale, che comporterebbe un incremento delle

uscite. Ricorda, però, l'importanza soprattutto dell'elaborazione teorica dell'A.D.M.I. circa il pensiero di arrivo della differenza di genere e al riguardo propone di organizzare, con la formazione decentrata, tre incontri: il primo, da tenersi con le filosofe della differenza, il secondo, con antropologhe e/o sociologhe, ed infine un terzo, sul piano del diritto, per uno studio di fattibilità delle proposte, oltre ad una verifica per la divulgazione delle buone prassi. Il modulo delle tre lezioni dovrebbe, poi, essere esportato in tutte le Corti di appello per veicolare le idee presso i C.P.O. dei Consigli giudiziari. Propone, inoltre, di creare un Gruppo di lavoro sullo specifico problema disciplinare dei ritardi, che coinvolge soprattutto le colleghe.

La Campanato propone di allargare il tema all'organizzazione del lavoro negli uffici in occasione della maternità, nonché ad una riflessione tutta al femminile sui carichi di lavoro.

La Vergine sottolinea che sarebbe interessante ed opportuno dedicare l'attività di ricerca del gruppo di lavoro alla vita complessiva della donna magistrato nell'ambito dell'ordinamento giudiziario attuale. Quanto ai risultati di recente ottenuti dal C.P.O. di Lecce, rappresenta che il 12.6.2014 finalmente ci terrà l'inaugurazione dell'asilo nido (di circa 11/21 posti), che assisterà i figli dei magistrati e dei dipendenti amministrativi del distretto, oltre a quelli degli enti locali.

La Lori deposita il parere espresso dal C.P.O. presso il Consiglio giudiziario di Roma sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari del distretto di Roma, con esclusione del solo circondario di Roma, le cui tabelle non sono state ancora depositate, che viene allegato al presente verbale, sottolineando le difficoltà incontrate nel reperire i documenti, soprattutto nella loro completezza e compiutezza.

La Formaggia propone di incentivare a livello di tabelle e di concorsi interni la composizione delle sezioni su base mista nel genere, nonché di sostenere iniziative di legge che consentano a magistrati collocati a riposo di collaborare con gli uffici giudiziari per la gestione dei ruoli.

La Luccioli sottolinea l'esito assolutamente deludente delle elezioni primarie indette dall'A.N.M. in vista delle prossime elezioni del C.S.M., dato in

controtendenza rispetto l'andamento degli altri organi istituzionali, senza che ciò abbia in alcun modo determinato un dibattito. Per questa ragione ritiene che l'A.D.M.I. debba essere rinnovata nella direzione di creare un forte collegamento sul territorio, che potrà essere curato on line, salvo un incontro frontale da tenersi una volta l'anno.

Si passa, poi, a discutere del punto due dell'ordine del giorno: rinnovo delle cariche associative.

La Presidente uscente propone per l'incarico di Presidente Carla Lendaro per il gravoso impegno speso nel C.P.O. di Brescia e per gli ammirevoli risultati raggiunti; la Luccioli indica quale Vice Presidente Gabriella Reillo, che già da lungo tempo è impegnata nelle problematiche di genere. Passando alla nomina delle consigliere, vengono proposte la De Michele per le problematiche di raccordo fra le magistrature, la Formaggia per il coordinamento dei rapporti con i C.P.O. distrettuali, la Falaschi per la cura del sito A.D.M.I, il collegamento skype ed i rapporti con il C.S.M. per le esperienze professionali in tali direzioni maturate, la Cervetti per le relazioni internazionali, di cui da sempre si occupa, la quale si riserva di accettare, l'Ambrosi per l'organizzazione degli incontri, facendo da tempo parte del team della formazione decentrata del distretto di Roma, la Casciaro e la Vergine dell'ordinamento giudiziario, entrambe impegnate nel Consiglio giudiziario di Lecce e nel C.P.O., nonché in iniziative per promuovere la cultura di genere. Infine la Canale – in qualità di associata di lunga data - viene proposta quale tesoriera.

L'Assemblea all'unanimità approva tutte le nomine di cui sopra, nonché la istituzione di un gruppo di lavoro su ordinamento giudiziario ed organizzazione del lavoro composto da Casciaro e Vergine, per la specifica competenza sui carichi di lavoro e sulle valutazioni di professionalità, Formaggia, Lori, Ambrosi; viene, altresì, approvata la istituzione di un gruppo di lavoro sul disciplinare, tenuto conto del prezioso materiale raccolto dalla Carestia in Procura generale. Si invitano, al riguardo, tutte le associate, oggi non presenti, a dare la loro disponibilità per offrire un contributo ai gruppi di lavoro.

Il gruppo di lavoro sul giornale on line, in via di formazione, al momento si intende costituito dalla Carestia e dalla Nazzicone, che hanno manifestato la loro disponibilità.

Non essendovi altro su cui deliberare l'assemblea viene tolta alle ore 14,00.

LA SEGRETARIA

.....

LA PRESIDENTE

.....